



Spett.le  
Sindaco del Comune di Cavalese  
Consiglieri del Comune di Cavalese

**Mozione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento del Consiglio Comunale**

Cavalese, 20 agosto 2018

Oggetto: *mozione per proporre alla conferenza dei sindaci l'avvio di uno studio di fattibilità sulla fusione tra i comuni della valle.*

La mancata fusione tra i comuni di Cavalese e Castello-Molina di Fiemme, bocciata dagli elettori cavalesani che non hanno raggiunto il quorum al referendum del 22 maggio 2016, non è stata priva di conseguenze in quanto i comuni hanno comunque dovuto unire vari servizi per mezzo delle gestioni associate obbligate previste dalla normativa provinciale.

Per ora l'ondata coercitiva provinciale sembra essersi placata ma cosa accadrà dopo il 1° gennaio 2020 quando i comuni che hanno detto sì al referendum porteranno a termine la fusione dando alla luce i rispettivi nuovi comuni? Inizierà una seconda ondata di aggregazioni imposte dalla Provincia? Oppure la nuova Giunta metterà tutto in soffitta?

Al consiglio comunale del 28 marzo 2018 il nostro gruppo consigliere "Autonomisti Cavalese e Masi" ha presentato un emendamento al bilancio di previsione 2018-2020 per avviare uno studio approfondito e condiviso con gli altri comuni della Valle di Fiemme sulla fattibilità di una fusione che permetta di creare uno o due grandi comuni. Crediamo che la strada da seguire sia proprio questa in quanto **la nostra valle ha bisogno di una visione d'insieme che vada oltre al campanile e che permetta di realizzare politiche di ampio respiro su viabilità, infrastrutture, mobilità, istruzione, sanità.**

L'emendamento è stato poi ritirato visto il parere tecnico contabile negativo perché si diceva che Cavalese non può sostenere una spesa che dovrebbe invece essere suddivisa tra i vari comuni. In tale sede ci siamo però riproposti di presentare una mozione che ora si concretizza.

**TUTTO CIO' PREMESSO,**

Per tutelare il Comune da eventuali nuovi obblighi di fusioni/gestioni associate riteniamo opportuno muoversi fin da subito per ricercare nuove soluzioni aggregative.

A tal fine impegniamo il sindaco a promuovere alla prossima conferenza dei sindaci l'avvio di uno studio approfondito e condiviso (vedi link di esempio in calce) con gli altri comuni della Valle di Fiemme sulla fattibilità di una fusione che permetta di creare uno o due grandi comuni.

Il sindaco dovrà poi riferire al successivo consiglio comunale sull'esito della proposta.

Distinti saluti

I Consiglieri

Berlanda Tiziano

Rizzoli Mario

Allegati esempi studio fattibilità:

<http://www.assemblea.emr.it/fusione-di-comuni/mappa-delle-fusioni/ponte-dellolio-vigolzone/2305AnalisiidifattibilitC3A0.pdf>

<http://autonomie.regione.emilia-romagna.it/fusioni-di-comuni/approfondimenti/Processo%20di%20fusione/fase-preliminare-e-studio-di-fattibilita>